

SICUREZZA: SENATO CHIEDE STRALCIO RIFORMA PENSIONI COMPARTO COMMISSIONI, GOVERNO SI IMPEGNI A RIORDINO VIGILI DEL FUOCO (ANSA) - ROMA, 19 GIU - Lo stralcio della riforma Fornero sulle pensioni che riguardano il personale del comparto difesa e sicurezza e dei vigili del fuoco è stato chiesto dalle commissioni Affari Costituzionali e Difesa del Senato. In sede congiunta, le due commissioni hanno dato parere favorevole all'atto del governo con la richiesta, però, di rivedere l'applicazione della riforma per questo importante settore. Le due commissioni, nel dare il loro parere, hanno anche auspicato che il Governo si impegni con urgenza per la risoluzione dei problemi strutturali e di riordino istituzionale, in particolare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, riguardante carenze di organico, automezzi e attrezzature. (ANSA).

SICUREZZA: VALENTINI (PD) BENE STRALCIO RIFORMA PENSIONI (ANSA) - ROMA, 19 GIU - "Esprimo soddisfazione per l'approvazione dello stralcio della riforma della pensioni per le forze armate, forze di polizia e de Corpo dei vigili del fuoco. Si tratta di un risultato positivo, grazie al lavoro svolto nelle Commissioni congiunte Difesa e Affari Costituzionali di Camera e Senato. Un risultato molto atteso dal personale di queste importanti strutture che tutelano la sicurezza dei cittadini". Lo dice la senatrice del Pd Daniela Valentini, che intervenendo in Commissione Difesa "ha ribadito e auspicato che il Governo si impegni con urgenza per la risoluzione dei problemi strutturali e di riordino istituzionale, in particolare del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, riguardante carenze di organico, automezzi e attrezzature, indispensabili per garantire la sicurezza dei cittadini del nostro Paese". La senatrice Valentini ha poi assicurato "l'impegno in Commissione per predisporre tutti gli atti parlamentari utili a risolvere queste urgenze per il Paese e per i cittadini". (ANSA).

SICUREZZA: LATORRE (PD) BENE STRALCIO LEGGE FORNERO MINISTRO SACCOMANNI TENGA CONTO DI IMU PER I MILITARI (ANSA) - ROMA, 19 GIU - "Tutelare il settore della Difesa e della Sicurezza nell'interesse del Paese garantendo la sua efficienza ed efficacia è un'assoluta priorità. Ecco perché dopo una serie interminabile di rinvii senza prendere alcuna decisione la commissione Difesa del Senato insieme all'Affari Costituzionali ha finalmente sbloccato la situazione proponendo al Governo lo stralcio dell'applicazione della legge Fornero per tutto il comparto della Difesa e della Sicurezza". Lo afferma Nicola Latorre, senatore del Partito Democratico e presidente della Commissione Difesa a Palazzo Madama. "Abbiamo perseguito con tenacia questo obiettivo e l'abbiamo raggiunto - sottolinea Latorre - con il consenso largo dei gruppi parlamentari anche in virtù di un rapporto costante tenuto in questi mesi con tutti i rappresentanti del settore, peraltro già penalizzato per il blocco degli stipendi". "Con l'occasione torno a sollecitare il ministero dell'Economia affinché nella prospettiva della rimodulazione dell'Imu - conclude Latorre - tenga conto di tutti quei militari che sono costretti a cambiare città per lavoro e che per questo motivo si ritrovano a pagare una doppia imposta sulla casa".

SICUREZZA: FIANO, PROPORRO' STRALCIO DA DISCIPLINA FORNERO (ANSA) - ROMA, 19 GIU - "Oggi Parlamento e Governo otterranno un grande risultato stralciando l'applicazione della disciplina Fornero per i lavoratori del comparto Sicurezza e Difesa". Lo afferma Emanuele Fiano, capogruppo Pd in Commissioni Affari Costituzionali alla Camera e relatore del provvedimento. "Nel parere - annuncia Fiano - proporrò lo stralcio di questi comparti dal provvedimento. Su questa vicenda apriamo già durante la scorsa legislatura un dibattito molto forte con l'ex ministro del Lavoro che portò all'approvazione da parte della Camera di un ordine del giorno specifico per fermare una riforma che ingiustamente non teneva conto della peculiare gravosità dell'impiego svolto dagli operatori del comparto". "Oggi - continua Fiano - arriviamo al dunque e soprattutto poniamo la prima pietra per un confronto tra rappresentanze del comparto, Cocer e Governo, che tenga conto della specificità del settore". "Il nostro lavoro - conclude Fiano - non si ferma qui. Cercheremo nelle prossime settimane di verificare se esistano spazi di confronto tra governo e rappresentanze dei Comparti sul blocco delle dinamiche stipendiarie". (ANSA).